



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DVA-421-00-2013-055

14/03/2013

IL DIRETTORE GENERALE

indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2013-0006299 del 13/03/2013

Pratica N. ....

Ref. Alimento: .....

**Oggetto: (Id\_Vipera\_2088) Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il progetto di installazione di un nuovo generatore di vapore ausiliario (GVA) presso la centrale termoelettrica di Marghera Levante nel Comune di Venezia - proponente Società Edison S.p.A..**  
**Provvedimento di esclusione dalla procedura di impatto ambientale.**

Con nota prot. ASEE/Get1/FB-PU1945 del 31/10/2012, acquisita con prot. DVA-2012-0026897 del 08/11/2012, la Società Edison S.p.A. ha presentato la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per il progetto di "installazione di un nuovo Generatore di Vapore Ausiliario (GVA) presso la Centrale Termoelettrica Edison S.p.A. di Marghera Levante (VE)", situato nel Comune di Venezia.

Il progetto proposto prevede l'installazione di una caldaia ausiliaria (GVA), della potenza termica di circa 14,9 MW, alimentata esclusivamente a gas naturale, a servizio della centrale termoelettrica Edison Marghera Levante.

**PRESO ATTO** che la Società Edison S.p.A. ha provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a dare comunicazione della presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura VIA mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 131 del 08/11/2012, nonché alla pubblicazione nell'Albo Pretorio del comune di Venezia e del conseguente deposito del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale presso gli uffici del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Veneto, della Provincia di Venezia e del Comune di Venezia;

Ufficio mittente: MATT-DVA-2VA-IE-00  
Funzionario responsabile: arch. Carmela Bilanzoni tel. 06 57225935  
DVA-2VA-IE-04\_2013-0040.R02.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040  
e-mail: dva@minambiente.it

**PRESO ATTO** che non sono pervenute osservazioni da parte di terzi espresse ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**ACQUISITO** il parere n. 1164 favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA, espresso in data 08/02/2013 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che sulla base del sopra citato parere:

- *“l'installazione della caldaia ausiliaria nella centrale Edison Marghera Levante non comporterà effetti negativi sull'ambiente”;*
- *“il Proponente dovrà richiedere aggiornamento della Autorizzazione Integrata Ambientale ai fini delle opportune determinazioni da parte dell'Autorità competente”;*

**IN CONSIDERAZIONE** di quanto sin qui esposto, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

#### **SI DISPONE**

**P'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di “installazione di un nuovo Generatore di Vapore Ausiliario (GVA) presso la Centrale Termoelettrica Edison S.p.A. di Marghera Levante (VE)” presentato dalla Società Edison S.p.A. a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:**

1. Come previsto dal Progetto preliminare, la caldaia ausiliaria dovrà entrare in funzione in alternativa alle Unità di Generazione elettrica al fine di garantire una fornitura di vapore per la conservazione in efficienza degli impianti e per il riavviamento delle sezioni di produzione della centrale di Marghera Levante;
2. Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a seguito del presente provvedimento e prima dell'inizio dei lavori, il Proponente dovrà richiedere l'eventuale aggiornamento della Autorizzazione Integrata Ambientale ai fini delle opportune determinazioni da parte dell'Autorità Competente;
3. Come previsto dal progetto preliminare presentato, la realizzazione del nuovo generatore di vapore ausiliario dovrà avvenire utilizzando la platea esistente posta fuori terra per il sostegno della nuova caldaia e delle altre apparecchiature (camino, degasatore, ecc) e che non saranno eseguiti scavi per il rifacimento di detta platea, né per la posa e realizzazione delle nuove vie cavi e drenaggi.
4. I limiti di emissione relativi al nuovo generatore di vapore ausiliario dovranno essere pari a  $\text{NO}_x = 80 \text{ mg/Nm}^3$  e  $\text{CO} = 50 \text{ mg/Nm}^3$ , come concentrazione media oraria al 3% di  $\text{O}_2$ . Al

fine dell'accertamento del rispetto dei limiti di emissione dovrà essere sottoscritto con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto un protocollo per la realizzazione e gestione di un sistema di monitoraggio in continuo al camino della caldaia ausiliaria. A complemento dei monitoraggi degli inquinanti, alla conclusione del primo anno di funzionamento, il Proponente dovrà altresì produrre un consuntivo delle ore di funzionamento annue effettive del generatore di vapore ausiliario;

5. In fase di progettazione definitiva, dovrà essere svolta una ulteriore attività di monitoraggio dell'ambiente acustico sui recettori individuati durante la campagna realizzata il 4 e 5 agosto 2011. Tale campagna deve essere volta, in particolare, alla verifica dei limiti di emissione al ricettore 2 per il quale si sono registrati superamenti durante la campagna realizzata il 4 e 5 agosto 2011, al fine di verificare le cause del superamento registrato.
6. In fase di progettazione definitiva, il proponente dovrà fornire un idoneo progetto relativo alla cantierizzazione, che dovrà contenere l'indicazione di tutti gli accorgimenti e i dispositivi previsti per il contenimento delle emissioni e delle alterazioni ambientali, comprensivi anche di quanto previsto per evitare sversamenti accidentali di liquidi inquinanti, in particolare da parte delle macchine di lavorazione nei piazzali di sosta e delle attrezzature di lavaggio, manutenzione e rifornimento. Dovranno essere inoltre specificati in dettaglio la destinazione dei materiali di demolizione e il piano di smaltimento dei rifiuti, con particolare riferimento all'ETERNIT rimosso, nonché i percorsi dei mezzi di cantiere, avendo particolare di definire opportuni protocolli atti a minimizzare l'interferenza con la viabilità locale; il Proponente dovrà, inoltre, individuare i siti di smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività di demolizione e le volumetrie residue disponibili allo scopo;
7. Il proponente dovrà assicurare che in fase di costruzione, l'impresa appaltatrice adotti tutti gli accorgimenti tecnici nonché di gestione del cantiere atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri. A tal fine, il proponente dovrà inserire all'interno dei capitolati di appalto apposite specifiche atte a garantire:
  - a) una costante bagnatura (con rete di irrigatori mobili e/o con autocisterna) delle piste di cantiere e delle strade utilizzate, pavimentate e non;
  - b) una costante bagnatura (con rete di irrigatori mobili e/o con autocisterna) delle aree interessate da movimentazione di terreno dei cumuli di materiale stoccati nelle aree di cantiere;
  - c) il lavaggio delle ruote dei mezzi pesanti all'uscita delle aree di cantiere, mediante idonei dispositivi e la chiusura dei cassoni degli autocarri utilizzati per il trasporto dei materiali polverulenti con teli protettivi.

Sono fatte salve eventuali diverse determinazioni in ordine ai valori limite di emissione da definirsi in sede di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il presente provvedimento, comprensivo del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1164 del 08/02/2013, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla Società Edison S.p.A., al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Veneto, alla Provincia di Venezia, al Comune di Venezia e all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto.

Il presente provvedimento è disponibile sul sito web di questo Ministero (<http://www.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)

Allegati: c.s.

**Elenco indirizzi**

Edison S.p.A.  
foro Buonaparte, 31  
20121 MILANO

RACCOMANDATA A/R

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Direzione Generale per l'Energia  
Nucleare le Energie Rinnovabili e  
l'Efficienza Energetica  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali  
Direzione Generale per la Qualità e La  
Tutela del Paesaggio, l'Architettura e  
l'Arte Contemporanee  
Via di San Michele 22  
00153 ROMA

Regione Veneto  
Direzione Generale Tutela Ambientale  
calle Priuli Cannaregio, 99  
30121 VENEZIA

Provincia di Venezia  
Settore Politiche Ambientali  
via Forte Marghera, 191  
30173 Venezia Mestre VE

Comune di Venezia  
Servizio Pianificazione Ambientale  
Settore VIA  
S. Marco, 4023  
30124 VENEZIA

ARPAV  
via Matteotti, 27  
35137 PADOVA

e p.c. Presidente della Commissione Tecnica di  
Verifica dell'Impatto Ambientale  
VIA/VAS  
SEDE

Divisione IV  
Rischio Rilevante e Autorizzazione  
Integrata Ambientale  
SEDE